

astatinfo

Nr.

34

06/2020

Erwerbstätige und Arbeitsuchende: internationaler und regionaler Vergleich

2019

Occupati e disoccupati: confronto inter- nazionale e regionale

2019

**Südtirol: Erwerbstätigenquote höher
als im EU-Durchschnitt**

Die Daten der Arbeitskräfteerhebungen sämtlicher EU-Mitgliedsstaaten, die alle nach denselben Kriterien durchgeführt werden, werden vom Statistischen Amt der Europäischen Union (Eurostat) gesammelt. Es ist

**Alto Adige: Tasso di occupazione
superiore alla media UE**

I dati delle rilevazioni sulle forze lavoro di tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, condotte con i medesimi criteri, vengono raccolti dall'ufficio statistico dell'Unione Europea (Eurostat). Questo consente di confronta-

Tab. 1

Erwerbstätigenquote nach Geschlecht im internationalen und regionalen Vergleich- 2019

Tasso di occupazione per sesso, confronto internazionale e regionale - 2019

GEBIET	15-64 Jahre / Anni			20-64 Jahre / Anni			TERRITORIO
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Südtirol	80,1	67,9	74,1	85,5	72,8	79,2	Alto Adige
Trentino	74,9	62,1	68,5	81,0	66,9	74,0	Trentino
Tirol	80,8	72,1	76,5	83,9	75,3	79,6	Tirol
Ostschweiz	86,8	78,5	82,8	89,0	80,2	84,7	Svizzera orientale
Italien	68,0	50,1	59,0	73,4	53,8	63,5	Italia
Österreich	78,0	69,2	73,6	81,2	72,4	76,8	Austria
Deutschland	80,5	72,8	76,7	84,6	76,6	80,6	Germania
Schweiz Svizzera	84,5	76,3	80,5	87,3	78,6	82,9	Svizzera
Euroraum 19	73,0	62,9	67,9	78,1	67,1	72,6	Zona euro 19
EU-28	74,4	64,0	69,2	79,6	68,2	73,8	EU-28

Quelle: EUROSTAT, Auswertung des ASTAT

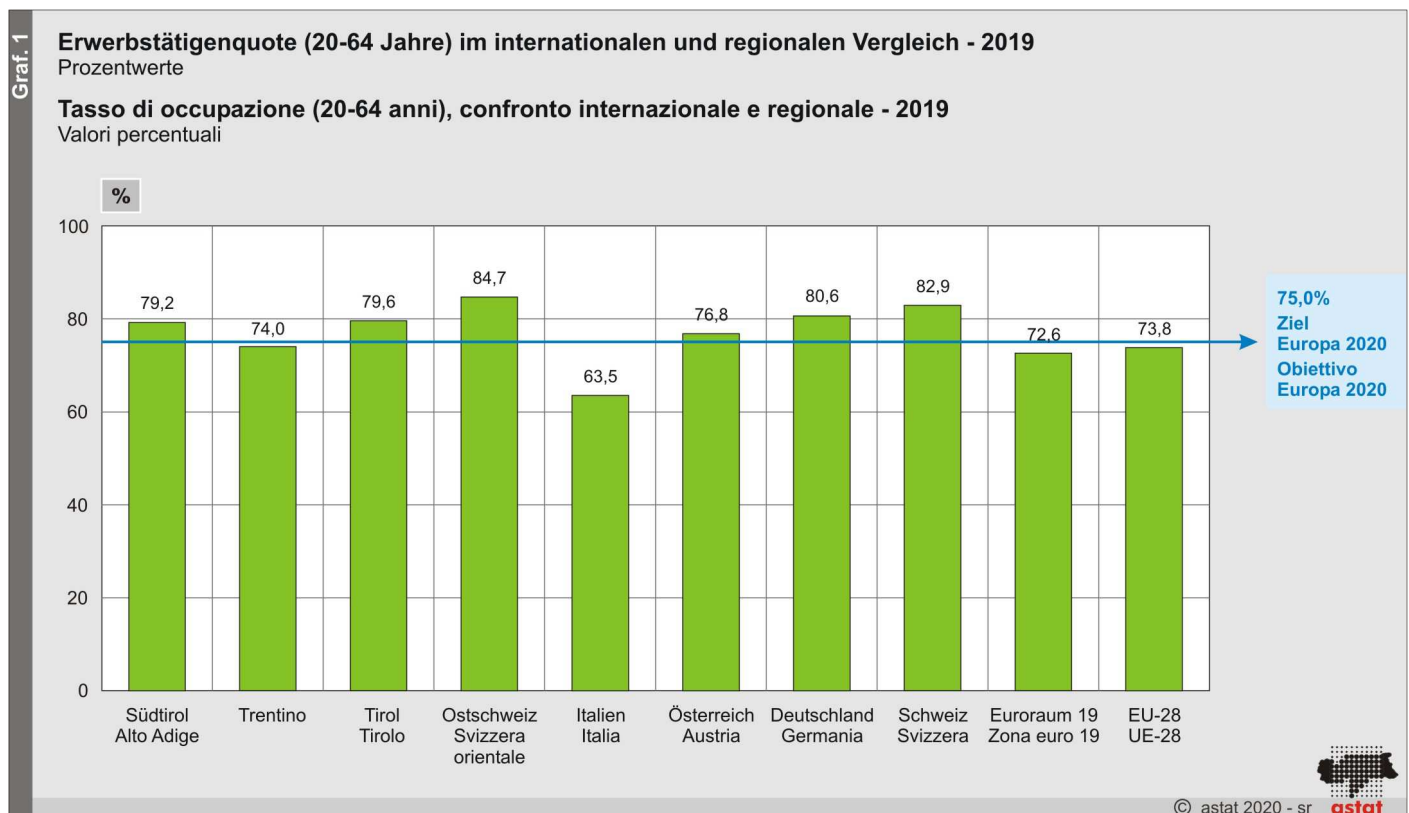
Fonte: EUROSTAT, elaborazione ASTAT

damit möglich, die Daten nicht nur auf der Ebene der Staaten, sondern auch der europäischen Regionen zu vergleichen (Ebene NUTS-2⁽¹⁾). Südtirol bildet als Autonome Provinz eine statistische Einheit auf der NUTS-2-Ebene.

Die für 2019 errechnete Erwerbstätigenquote Südtirols liegt über dem Durchschnittswert der EU und zwar sowohl bei den 15- bis 64-Jährigen (74,1%) als auch bei den 20- bis 64-Jährigen (79,2%). Die Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen ist einer der Bezugsindikatoren für die Ziele „Europa 2020“⁽²⁾. Die Erwerbstätigenquote im Trentino ist für beide Altersgruppen niedriger als in Südtirol. In Tirol ist die Erwerbstätigenquote der 15- bis 64-Jährigen höher als die Südtiroler Quote, während sie für die 20- bis 64-Jährigen ähnlich ist.

re non solo i risultati di tutti i Paesi dell'Unione ma anche tutti i dati raccolti per le singole regioni europee (livello NUTS-2⁽¹⁾). L'Alto Adige, in qualità di Provincia Autonoma, costituisce un'unità territoriale statistica di livello 2 dell'Unione Europea (NUTS-2).

Secondo i dati del 2019, il tasso di occupazione altoatesino è superiore al valore medio UE, sia per la fascia d'età 15-64 anni (74,1%), sia considerando la popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni (79,2%), considerata come parametro di riferimento per gli obiettivi "Europa 2020"⁽²⁾. Il tasso di occupazione del Trentino risulta inferiore a quello dell'Alto Adige secondo entrambe le fasce di età usate. Per il Tirolo il tasso di occupazione 15-64 è superiore a quello dell'Alto Adige, mentre per la classe 20-64 è simile.



(1) Der Begriff NUTS definiert die territoriale Aufteilung der Europäischen Union für statistische Zwecke. Die Nationalstaaten bilden die NUTS-0-Ebene, die Bundesländer und größeren Regionen die NUTS-1-Ebene, die mittelgroßen Regionen die NUTS-2-Ebene und die kleineren Regionen bzw. Großstädte die NUTS-3-Ebene. Il termine NUTS identifica la ripartizione del territorio dell'Unione europea a fini statistici. Gli stati nazionali corrispondono al livello NUTS 0, gli stati federali corrispondono al livello NUTS 1, le regioni corrispondono al livello NUTS 2 e le province e le città metropolitane al livello NUTS 3.

(2) Was die Beschäftigung betrifft, so ist es das Ziel, die Erwerbstätigenquote für die Altersgruppe der 20- bis 64-Jährigen auf 75 % anzuheben. Per quanto riguarda l'occupazione, l'obiettivo è quello di portare il tasso di occupazione al 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni.

Teilzeitbeschäftigte bei 23,9% gegenüber 20,1% im EU-Durchschnitt

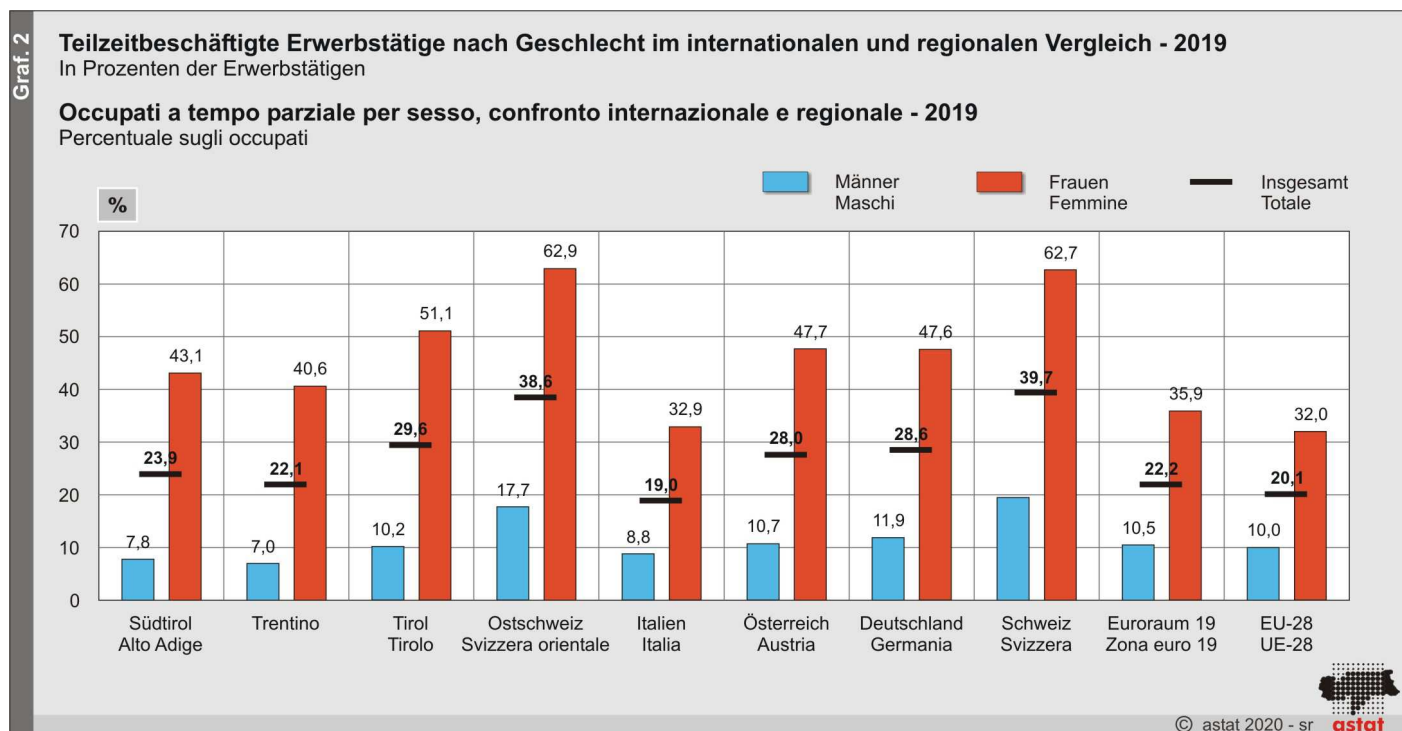
Der Anteil der Teilzeitbeschäftigten stieg in Südtirol in den letzten Jahren an und erreicht 2019 den Wert von 23,9%. Er ist aber sowohl bei den Männern als auch bei den Frauen immer noch niedriger als in vielen anderen analysierten Gebieten.

Das Trentino verzeichnet 2019 einen im Vergleich zu Südtirol leicht niedrigeren Wert.

Occupati a tempo parziale al 23,9% contro il 20,1% della media UE

La quota di occupati a tempo parziale in Alto Adige è cresciuta negli ultimi anni, raggiungendo il 23,9% nel 2019. Tuttavia, i valori, sia per gli uomini che per le donne, risultano ancora inferiori a quelli registrati in molti altri territori analizzati.

Il Trentino nel 2019 registra una quota di part-time leggermente inferiore a quella dell'Alto Adige.



Vergleicht man den Anteil der Teilzeitbeschäftigten in den letzten zehn Jahren, so kristallisieren sich hier drei Gruppen von Gebieten heraus:

- mit dem höchsten Anteil an Teilzeitbeschäftigten die Schweiz (2019: 39,7%) und die Ostschweiz (2019: 38,6%);
- im Mittelbereich: Deutschland sowie Österreich und Tirol;
- mit dem niedrigsten Anteil alle übrigen berücksichtigten Gebiete einschließlich Südtirol: In Südtirol ist die Rate in zehn Jahren von 20,5% auf 23,9% gestiegen; Italien ist über die ganzen zehn Jahre das Gebiet mit dem niedrigsten Anteil an Teilzeitbeschäftigten (19,0% im Jahr 2019).

Se si confronta la quota di occupati part-time negli ultimi dieci anni si vengono a delineare 3 gruppi di territori:

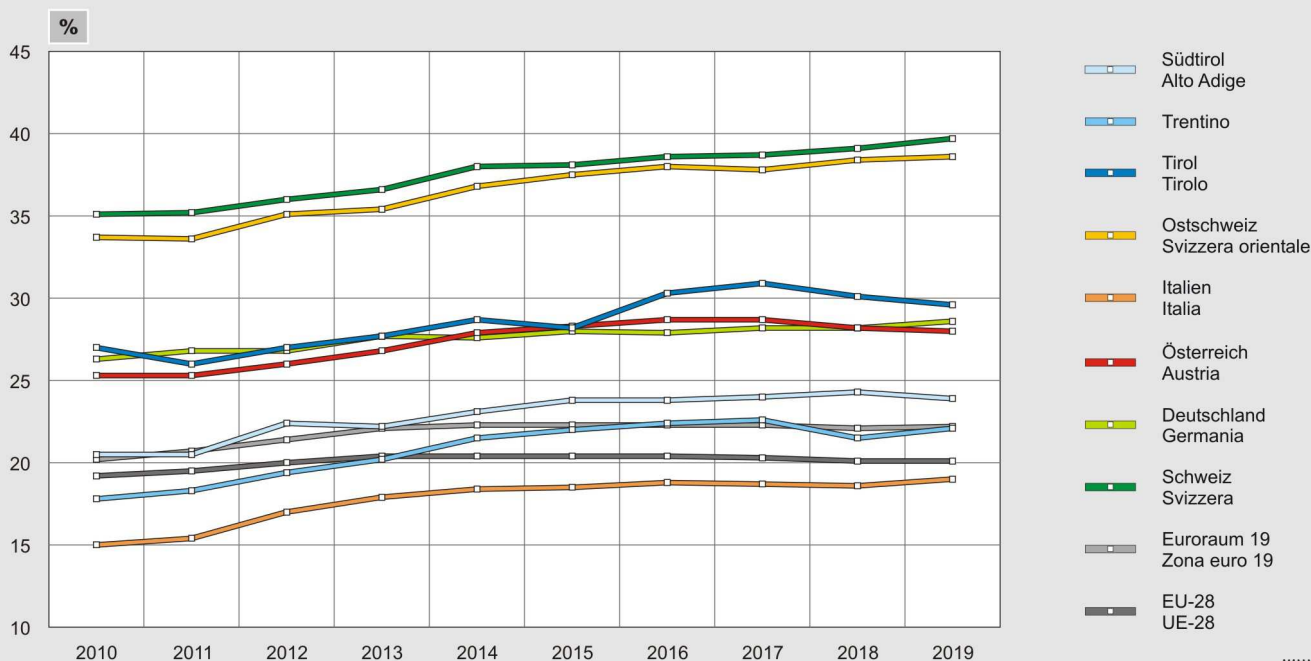
- con la quota più elevata di occupati part-time la Svizzera (nel 2019: 39,7%) e la Svizzera Orientale (nel 2019: 38,6%);
- in posizione centrale Germania, Austria e Tirol;
- con la quota più bassa troviamo tutti i restanti territori presi in considerazione inclusa la provincia di Bolzano passata in dieci anni dal 20,5% al 23,9%. L'Italia risulta in tutti i dieci anni il territorio con la quota più bassa (19,0% nel 2019).

Teilzeitbeschäftigte Erwerbstätige im internationalen und regionalen Vergleich - 2010-2019

In Prozenten der Erwerbstätigen

Occupati a tempo parziale, confronto internazionale e regionale - 2010-2019

Percentuale sugli occupati

© astat 2020 - sr **astat**

Südtirol hat den niedrigsten Anteil an Erwerbstätigen mit Hochschulabschluss (17,1%), im EU-Durchschnitt sind es 30,3%

Im territorialen Vergleich zeigt sich, dass Italien mit 30,0%, das Trentino mit 24,4% und Südtirol mit 28,7% die höchsten Anteile an Erwerbstätigen mit einem Abschluss von höchstens der Mittelschule aufweisen.

Von den untersuchten Gebieten erweist sich Südtirol als das Gebiet mit dem niedrigsten Anteil an Erwerbstätigen mit Hochschulabschluss (17,1%). Von Italien und dem Trentino (23,4%) abgesehen, haben die übrigen Gebiete dagegen einen Anteil an Beschäftigten mit einem Hochschulabschluss, der dem EU-Durchschnitt (30,3%) entspricht oder darüber liegt.

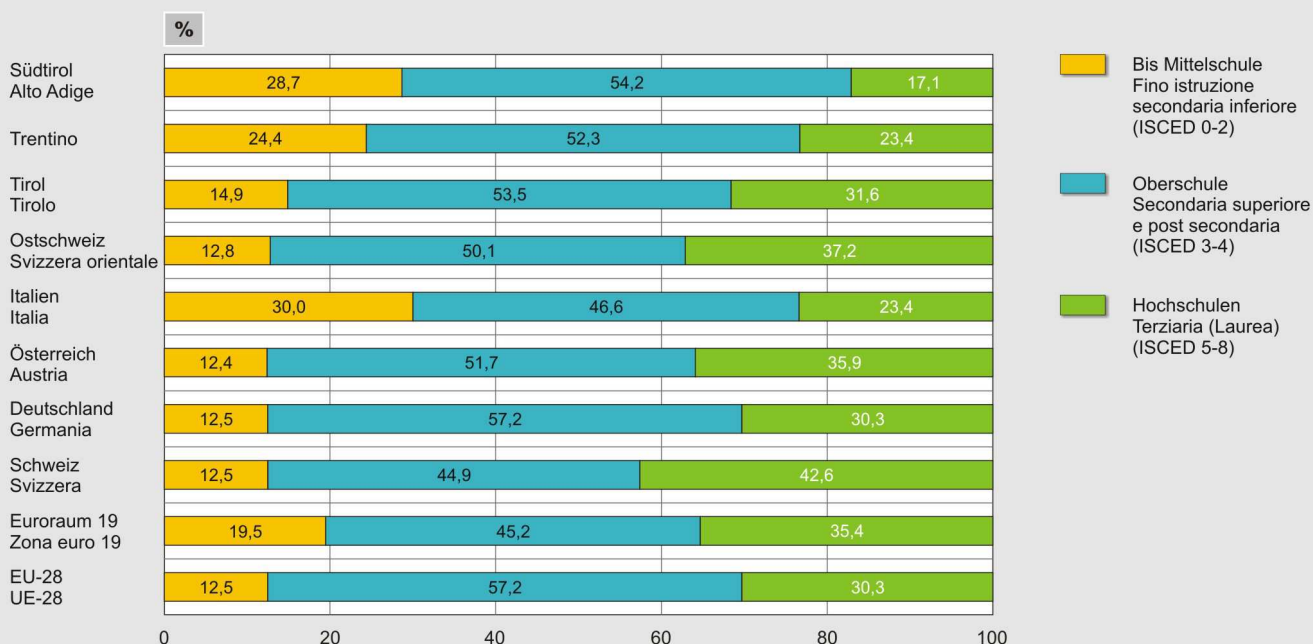
In Alto Adige la più bassa quota di occupati laureati (17,1%), in EU il 30,3%

Nel confronto territoriale emerge come Italia (30,0%), Trentino (24,4%) e Alto Adige (28,7%) abbiano le quote più alte di occupati con titolo di studio fino al livello di secondaria inferiore (scuola media).

Tra i territori analizzati la provincia di Bolzano emerge come il territorio con la più bassa quota di occupati laureati (17,1%). Se si escludono Italia e Trentino (23,4%), i restanti territori registrano invece quote di occupati con laurea in linea o superiore alla media EU (30,3%).

Graf. 4 **Erwerbstätige nach Studientitel (ISCED) im internationalen und regionalen Vergleich - 2010-2019**
Prozentwerte

Occupati per titolo di studio (ISCED), confronto internazionale e regionale - 2010-2019
Valori percentuali



© astat 2020 - sr **astat**

Arbeitslosigkeit in Südtirol niedriger als im EU-Durchschnitt

Die Arbeitslosenquote Südtirols liegt im Jahr 2019 (2,9%) sowohl unter dem EU-Durchschnitt (6,3%) als auch unter den Werten der anderen verglichenen Gebiete mit Ausnahme von Tirol, wo die Arbeitslosigkeit 2,1% beträgt.

Auch die für 2019 errechnete Jugendarbeitslosenquote Südtirols (8,4%) liegt weiterhin klar unter dem EU-Durchschnitt von 14,4%.

Die Arbeitslosenquote für Jugendliche im Alter von 15 bis 24 Jahren ist in Südtirol die niedrigste unter den betrachteten Gebieten, mit Ausnahme von Deutschland (5,8%), Schweiz (8,0%) und Ostschweiz (5,9%).

Von Tirol werden die Daten aufgrund der geringen statistischen Zuverlässigkeit nicht veröffentlicht.

Disoccupazione in Alto Adige inferiore alla media UE

Il tasso di disoccupazione dell'Alto Adige nel 2019 (2,9%) è inferiore sia rispetto alla media UE (6,3%), sia rispetto agli altri territori messi a confronto, tranne il Tirolo dove si registra una disoccupazione del 2,1%.

Anche il tasso locale di disoccupazione giovanile calcolato per il 2019 (8,4%), risulta essere ancora nettamente inferiore alla media UE (14,4%).

Il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni in Alto Adige è il più basso tra i territori considerati ad eccezione di Germania (5,8%), Svizzera (8,0%) e Svizzera orientale (5,9%).

Per il Tirolo i dati non vengono pubblicati a causa di una bassa attendibilità statistica.

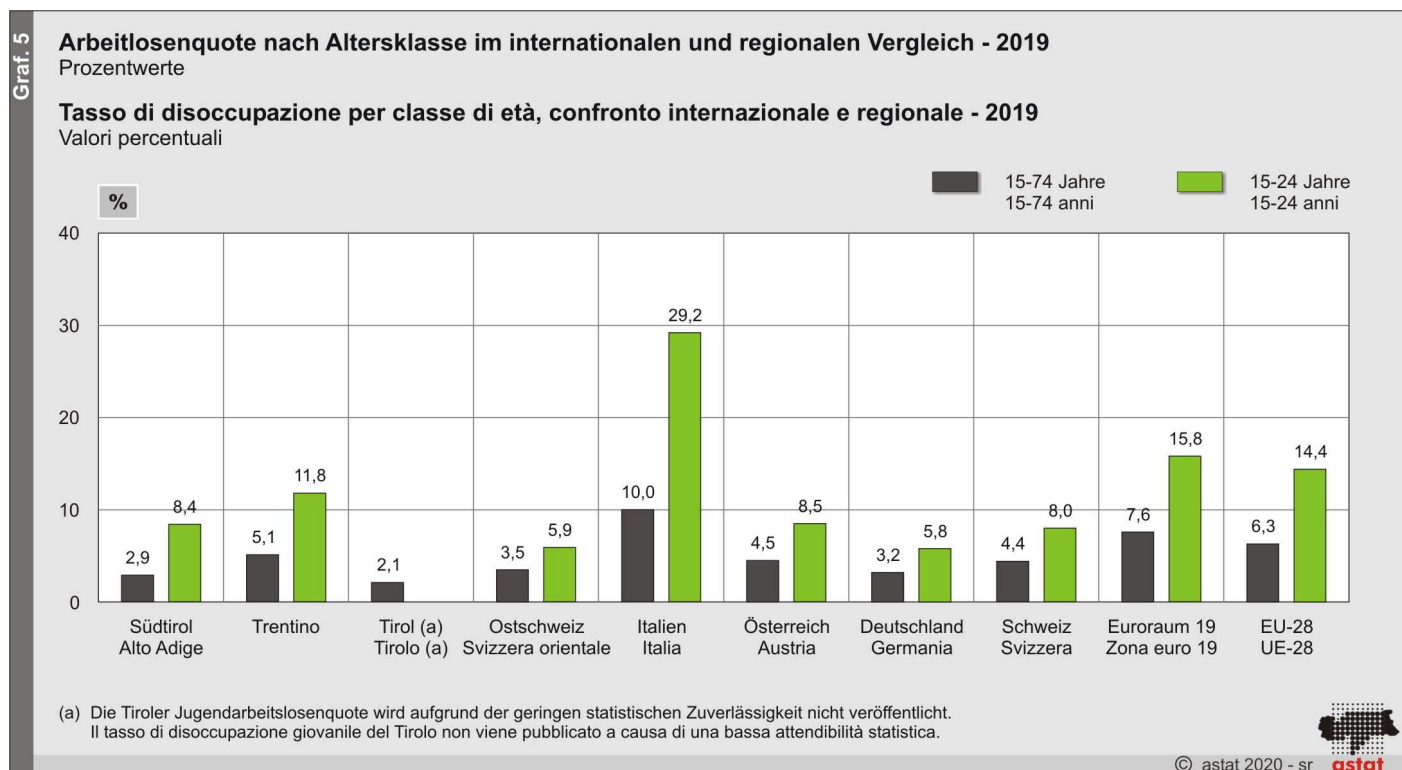
Tab. 2

Arbeitslosenquote nach Geschlecht im internationalen und regionalen Vergleich - 2019**Tasso di disoccupazione per sesso, confronto internazionale e regionale - 2019**

GEBIET	15-74 Jahre / Anni			15-24 Jahre / Anni			TERRITORIO
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Südtirol	2,6	3,2	2,9	7,8	9,3	8,4	Alto Adige
Trentino	4,1	6,2	5,1	10,1	14,1	11,8	Trentino
Tirol	2,1	2,2	2,1	****	****	****	Tirolo
Ostschweiz	3,2	3,8	3,5	6,2	5,7	5,9	Svizzera orientale
Italien	9,1	11,1	10,0	27,8	31,2	29,2	Italia
Österreich	4,6	4,4	4,5	9,2	7,8	8,5	Austria
Deutschland	3,5	2,7	3,2	6,6	4,8	5,8	Germania
Schweiz	4,1	4,7	4,4	8,8	7,2	8,0	Svizzera
Euroraum 19	7,3	8,0	7,6	16,2	15,3	15,8	Zona euro 19
EU-28	6,1	6,6	6,3	15,0	13,7	14,4	EU-28

Quelle: EUROSTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: EUROSTAT, elaborazione ASTAT



Arbeitslosigkeit: große Unterschiede zwischen Ausländern und Nichtausländern in allen untersuchten Gebieten

Es ist festzustellen, dass die Arbeitslosenquote in allen untersuchten Gebieten zwischen Ausländern und Nichtausländern erheblich variiert.

Während die Quote auf der Ebene der EU-28 zwischen 5,9% der Nichtausländer und 10,7% der Ausländer schwankt, so variiert sie bei den beiden Ver-

Disoccupazione: forti discrepanze tra stranieri e non stranieri in tutti i territori analizzati

Si osserva che il tasso di disoccupazione varia in modo notevole tra persone con cittadinanza straniera piuttosto che con cittadinanza del paese di riferimento in tutti i territori analizzati.

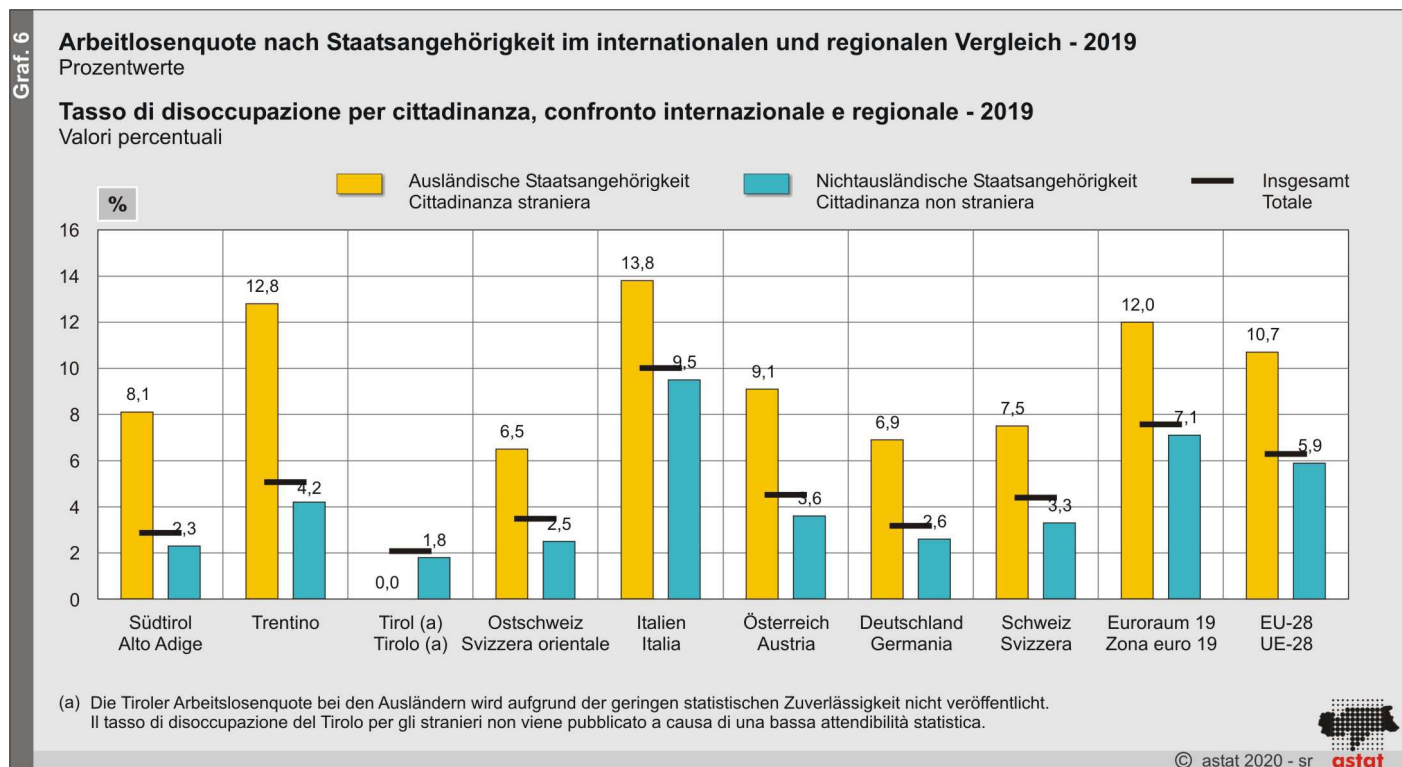
Se a livello EU-28 il tasso oscilla tra il 5,9% dei non stranieri e il 10,7% degli stranieri, per l'Alto Adige varia tra il 2,3% e l'8,1% (con una preponderanza tra i

gleichsgruppen innerhalb Südtirols zwischen 2,3% und 8,1% (mit einer Überzahl von Nicht-EU-Bürgern im Vergleich zu EU-Bürgern).

Südtirol und das Trentino sind jene Gebiete, in denen der Unterschied der Arbeitslosenquote zwischen Ausländern und Nichtausländern am größten ist: 5,8 Prozentpunkte Unterschied in Südtirol und 8,6 im Trentino. Die geringsten Unterschiede sind in der Schweiz (4,2 Prozentpunkte) und in der Ostschweiz (4,0 Prozentpunkte) zu beobachten.

cittadini extra-UE rispetto a quelli UE).

Si può notare come l'Alto Adige e il Trentino siano i territori dove la differenza del tasso di disoccupazione tra stranieri e non sia la più elevata: 5,8 punti percentuali di differenza per l'Alto Adige e 8,6 per il Trentino. Le discrepanze più basse si osservano in Svizzera (4,2 punti percentuali) e Svizzera orientale (4,0 punti percentuali).



Hinweise

Die Europäische Arbeitskräfteerhebung (EU-AKE) ist die größte europäische Haushaltsstichprobenerhebung. Das Hauptziel ist es, die Bevölkerung im erwerbsfähigen Alter (15 Jahre und älter) in drei sich gegenseitig ausschließende Gruppen einzuteilen: Erwerbstätige, Arbeitslose (beide zusammen bilden die so genannte „Erwerbsbevölkerung“) und Nichterwerbspersonen (die Bevölkerung „außerhalb der Erwerbsbevölkerung“), beispielsweise Studenten, Rentner oder Hausfrauen/-männer.

Eurostat veröffentlicht derzeit Ergebnisse für 35 Länder. Diese sind die 28 Mitgliedstaaten der Europäischen Union, drei EFTA-Länder (Island, Norwegen und die Schweiz) sowie vier EU-Beitrittskandidaten (Montenegro, Nord-Mazedonien, Serbien und die Türkei).

Die teilnehmenden Länder sind für die Datenerhebung verantwortlich. Sie liefern Eurostat Daten von ihren nationalen Arbeitskräfteerhebungen. Jedes Quartal werden mehr als 1,7 Millionen Interviews für rund 100 Variablen

Note

L'indagine europea sulle forze di lavoro (EU-LFS) è la più grande indagine campionaria sulle famiglie svolta a livello europeo. L'obiettivo principale è quello di dividere la popolazione in età lavorativa (15 anni e più) in tre gruppi mutualmente esclusivi: gli occupati, i disoccupati (entrambi insieme costituiscono la cosiddetta "popolazione attiva") e le persone inattive (la popolazione "al di fuori della popolazione attiva"), ad esempio studenti, pensionati o casalinghe.

Eurostat pubblica attualmente i risultati per 35 paesi partecipanti. Si tratta dei 28 Stati membri dell'Unione europea, di tre paesi dell'EFTA (Islanda, Norvegia e Svizzera) e di quattro paesi candidati all'adesione all'UE (Montenegro, Macedonia settentrionale, Serbia e Turchia).

I paesi partecipanti sono responsabili della raccolta dei dati. Essi forniscono a Eurostat i dati delle loro indagini nazionali sulle forze di lavoro. Ogni trimestre vengono condotte più di 1,7 milioni di interviste per circa 100 va-

durchgeführt. Die Datenerhebung erfolgt hauptsächlich über vier Methoden: persönliche Besuche, Telefoninterviews, Webinterviews und selbst ausgefüllte Fragebögen. Die Mehrheit der teilnehmenden Länder verwendet ausschließlich computerisierte Fragebögen.

Um sicherzustellen, dass die statistischen Ergebnisse zwischen den einzelnen Ländern sowie im Zeitverlauf vergleichbar sind, gilt für die EU-AKE:

- Verwendung der gleichen Konzepte und Definitionen,
- Einhaltung der Richtlinien der Internationalen Arbeitsorganisation,
- Verwendung gemeinsamer Klassifikationen (NACE, ISCO, ISCED, NUTS),
- Erhebung der gleichen Merkmale in jedem Land.

Die EU-AKE ist eine wichtige Informationsquelle zur Lage und Entwicklung des Arbeitsmarktes in der EU und auf der Ebene der Staaten und Regionen. Sie hilft dabei, die wichtigsten europäischen Arbeitsmarktmaßnahmen und -initiativen zu überwachen, wie beispielsweise die im Rahmen von Europa 2020 angestrebten Beschäftigungsquoten sowie die europäische Beschäftigungsstrategie, einschließlich der beschäftigungspolitischen Leitlinien.

Darüber hinaus liefert die EU-AKE die Grundlage für die monatliche harmonisierte Arbeitslosenquote der EU, einen der wichtigsten kurzfristigen Indikatoren von Eurostat.

riabili. La raccolta dei dati si svolge principalmente attraverso quattro modalità: visite personali, interviste telefoniche, interviste web e questionari auto-compilati. La maggior parte dei paesi partecipanti utilizza principalmente questionari informatizzati.

Per garantire la comparabilità dei risultati statistici tra paesi e nel tempo, la EU-LFS tiene conto di questi criteri:

- Uso degli stessi concetti e definizioni
- Rispetto delle linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro,
- Utilizzo di classificazioni comuni (NACE, ISCO, ISCED, NUTS),
- Rilevazione delle stesse caratteristiche in ogni paese.

La EU-LFS è un'importante fonte di informazioni sulla situazione e sull'evoluzione del mercato del lavoro nell'UE e a livello nazionale e regionale. Contribuisce a monitorare le principali politiche e iniziative europee in materia di mercato del lavoro, come gli obiettivi occupazionali di Europa 2020 e la strategia europea per l'occupazione, compresi gli orientamenti per l'occupazione.

Inoltre, la EU-LFS fornisce la base per il tasso di disoccupazione mensile armonizzato dell'UE, uno dei principali indicatori a breve termine di Eurostat.

Zeichenerklärung

Vier Sterne (****): Der Wert wird aus statistischen Repräsentativitätsgründen nicht veröffentlicht.

Segni convenzionali

Quattro asterischi (****): Il dato non viene pubblicato per motivi di rappresentatività statistica.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Luca Frigo, Tel. 0471 41 84 43
E-Mail: luca.frigo@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
Luca Frigo, tel. 0471 41 84 43
E-Mail: luca.frigo@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).